



**Politecnico  
di Torino**

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

---

**Fornitura e posa di arredi per la Sala Consiglio di Facoltà  
CIG 90720024E1 CUI F00518460019202100020**

---

Il Responsabile Unico del Procedimento

**ing. Renato Parizia**



## SOMMARIO

<b>Sezione I – Profili contrattuali</b> .....	<b>3</b>
1. Definizioni generali .....	3
2. Oggetto dell'appalto .....	3
3. Luogo e tempi di consegna .....	4
4. Vendita con consegna all'arrivo .....	4
5. Verifica di conformità .....	4
6. Ammontare dell'appalto .....	5
7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante .....	5
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva .....	5
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria .....	6
10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....	6
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto .....	7
12. Clausola risolutiva espressa .....	8
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip .....	10
14. Esecuzione in danno .....	11
15. Cessione del contratto e cessione dei crediti .....	11
16. Recesso .....	11
17. Prezzi e modalità di fatturazione .....	11
18. Tracciabilità dei flussi finanziari .....	12
19. Inadempienze e penalità .....	13
20. Subappalto .....	14
21. Pagamento dei subappaltatori .....	14
22. Foro competente .....	15
23. Obblighi di riservatezza .....	15
24. Disciplina in tema di privacy .....	15
25. Rinvio .....	17
<b>Sezione II – Specifiche tecniche</b> .....	<b>18</b>
26. Dettaglio degli arredi oggetto di fornitura .....	18
27. Specifiche tecniche previste dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) .....	23
28. Certificati richiesti per la fornitura .....	30
29. Assistenza e garanzie postvendita .....	31
30. Referente per la fornitura .....	31
31. Dotazioni .....	31
<b>Sezione III – Criterio di aggiudicazione</b> .....	<b>32</b>



## Sezione I – Profili contrattuali

### 1. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

**Stazione Appaltante o S.A.:** Politecnico di Torino;

**Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore:** Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

**Sedi:** sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

**RUP:** Responsabile Unico di Procedimento;

**DEC:** Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

**Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO:** presente atto compresi tutti i suoi allegati;

**Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

### 2. Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente capitolato è la **fornitura e posa di poltroncine e complementi di arredo** (tavoli, armadi e i pannelli divisorii fonoassorbenti) per allestire la Sala Consiglio di Facoltà del Politecnico di Torino.

La Sala Consiglio di Facoltà è un ambiente polivalente che viene utilizzata come sala per conferenze, convegni, seminari oltre ad ospitare mostre ed esposizioni.

Le poltrone devono essere facilmente igienizzabili, robuste, eleganti e di design destinate alla sala conferenza, da sempre considerata prestigiosa per incontri di alto livello.

Le poltrone dovranno essere posizionate secondo le norme, rispettando la distanza tra gli schienali di file successive e le larghezze dei passaggi.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO; quest'ultimi dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.



Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.

### **3. Luogo e tempi di consegna**

La consegna dei beni oggetto del presente affidamento deve avvenire presso la sede del Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 24 – Torino, presso [piano terra – Sala Consiglio di Facoltà](#).

La consegna dovrà essere effettuata con almeno 4 giorni di preavviso previo contatto telefonico o via mail con:

- Arch. Hassmik Span, 3386158371 [hassmik.span@polito.it](mailto:hassmik.span@polito.it);
- Arch. Giacardi Alberto, 3386179794 [alberto.giacardi@polito.it](mailto:alberto.giacardi@polito.it);

La consegna dei beni oggetto della fornitura, il trasporto, il facchinaggio e la rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta, entro 45 giorni solari dalla stipula contrattuale, come indicato in fase di registrazione della RDO nella piattaforma MEPA.

### **4. Vendita con consegna all'arrivo**

Il contratto stipulato tra Stazione Appaltante ed operatore economico affidatario all'esito della presente procedura di selezione del contraente conterrà la clausola *Vendita con consegna all'arrivo*, diretta a disciplinare in via pattizia - secondo quanto previsto dagli artt. 1378 e 1510, comma, 2 del Codice Civile – il trasferimento della proprietà dei beni oggetto della fornitura e la liberazione del venditore dall'obbligo di consegna, eventi che si verificheranno entrambi al momento della consegna nel luogo indicato al precedente paragrafo.

Sono a carico dell'operatore economico affidatario i rischi di perdite, smarrimenti, furti e di danni durante il trasporto dei beni oggetto della fornitura, oltre che il costo del trasporto stesso; i predetti rischi vengono trasferiti in capo all'Amministrazione solo nel momento della consegna dei beni nel luogo indicato al paragrafo precedente.

### **5. Verifica di conformità**



Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento. Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di **15 giorni** - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

#### **6. Ammontare dell'appalto**

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a euro **123.640,00**, IVA esclusa, al netto delle varianti contrattuali.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso tendenti ad € 0,00.

#### **7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

#### **8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva**

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da



impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

#### **9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria**

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni e responsabilità civile[CM1].

#### **10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

---



L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

#### **11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto**

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio



non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

## **12. Clausola risolutiva espressa**

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;



- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.



La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

### **13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip**

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.



#### **14. Esecuzione in danno**

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

#### **15. Cessione del contratto e cessione dei crediti**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.  
È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.

#### **16. Recesso**

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

#### **17. Prezzi e modalità di fatturazione**

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati

- il costo dei beni oggetto di fornitura
- i costi di trasporto, carico e scarico
- eventuali oneri previsti per mano d'opera e funzionamento dei mezzi
- imposte di ogni genere
- spese generali
- utile d'impresa
- quant'altro possa occorrere per eseguire la prestazione dedotta in contratta in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

---



In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

### **18. Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate

---



ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

### **19. Inadempienze e penalità**

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempimenti dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata consegna della fornitura, delle attività di montaggio e collaudo:  
penale in ragione di **1 per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.



## **20. Subappalto**

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alle procedure di affidamento dell'oggetto;
- b) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- c) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49, comma 2 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

## **21. Pagamento dei subappaltatori**

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

---



## **22. Foro competente**

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

## **23. Obblighi di riservatezza**

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## **24. Disciplina in tema di privacy**

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:

---



- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
  - PEC: [politecnicoditorino@pec.polito.it](mailto:politecnicoditorino@pec.polito.it).
  - per informazioni e chiarimenti: [privacy@polito.it](mailto:privacy@polito.it).
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: [dpo@polito.it](mailto:dpo@polito.it).



## **25. Rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



## Sezione II – Specifiche tecniche

### 26. Dettaglio degli arredi oggetto di fornitura

- ❖ N. 220 poltroncine a pozzetto richiudibile con piedini;
- ❖ N. 10 poltroncine a pozzetto richiudibile su ruote;
- ❖ N. 12 tavoli pieghevoli;
- ❖ N. 12 Pannelli fonoassorbenti da L 80 x H160 cm;
- ❖ N. 12 Pannelli fonoassorbenti da L 100 x H160 cm;
- ❖ N. 2 Mobili contenitori;

#### **N. 220 Poltroncine a pozzetto richiudibile con piedini – lato sala**

##### Caratteristiche generali e rispetto della normativa vigente:

La poltrona a pozzetto deve essere imbottita, richiudibile e impilabili orizzontalmente; i suoi componenti devono essere realizzati in modo tale da escludere qualsiasi rischio di lesioni all'utenza in condizioni di normale utilizzo o per causa accidentale. In particolare la poltroncina non deve ribaltarsi o slittare eccessivamente nelle condizioni di:

- seduta accidentale sul bordo anteriore del sedile;
- sporgenza laterale dell'utilizzatore dal sedile
- seduta accidentale sul bracciolo;
- appoggio sullo schienale;
- urto involontario in condizioni di seduta non caricata.

##### Caratteristiche costruttive:

- **Sedile:** La struttura del sedile deve essere realizzata in tubolare d'acciaio e in piatto laminato. Il sistema di agganci per il bloccaggio del sedile deve essere realizzato in lamiera di acciaio con finitura nichelata e guarniti nei fianchi con carter in polipropilene in modo da consentire una facile apertura e aggancio del sedile ed evitare nel contempo la possibilità di danneggiamento del rivestimento del fianco.
- **Schienale:** la struttura dello schienale deve essere realizzata in tubolare d'acciaio e in piatto laminato;



- **Numerazione posti:** ogni poltroncina dovrà riportare sullo schienale la numerazione del posto mediante ricamo del numero; sui fianchi delle poltrone poste ad inizio di ogni fila dovrà essere riportata la lettera rappresentante la fila sempre mediante ricamo.

Le dimensioni delle scritte, il colore e i numeri saranno comunicati all'aggiudicatario.

- **Fianchi:** la struttura deve essere realizzata in tubolare d'acciaio e in piatto laminato; le cerniere di articolazione fra i fianchi e lo schienale devono essere realizzate in acciaio stampato dello spessore di 2mm e rifinite con zincatura nera.

Sulla parte basse dei fianchi dovrà essere previsto il sistema di aggancio per unire le sedute tra loro; il dispositivo di allineamento ed unione deve essere in lamiera di acciaio. Le file possono essere formate da 10 / 12/14 poltroncine, pertanto, il sistema di aggancio deve essere resistente e deve garantire stabilità ed un uniforme allineamento. Il montaggio e smontaggio del suddetto sistema deve essere manuale senza utilizzo di alcun attrezzo. È richiesta inoltre sui fianchi destri delle sedute la predisposizione di quanto necessario per un futuro montaggio delle tavolette laterali.

- **Imbottitura:** deve essere realizzata in poliuretano espanso schiumato a freddo autoestinguente e senza utilizzo di CFC secondo CSE - RF4/83 (UNI 9175), con grado di reazione al fuoco in classe 1 IM o equivalente all'euroclassi, e con densità di 60 kg/m<sup>3</sup>. Lo spessore medio di imbottitura dello schienale, del sedile deve essere all'incirca 55 – 60 mm e dei fianchi deve essere inferiore di 40 - 45mm.
  - **Appoggia braccio:** deve essere dotato di un sistema di fissaggio a scomparsa e rivestito dello stesso materiale della poltrone.
  - **Piedini:** devono essere in nylon di colore nero con inserto in acciaio.
  - **Rivestimento:** deve essere in similpelle CLASSE 1 o equivalente all'euroclassi e fissato con punti metallici senza l'utilizzo di adesivi.
  - **Colore:** l'operatore economico che intende partecipare alla trattativa, dovrà proporre una vasta gamma di colori; all'aggiudicatario, prima dell'emissione dell'ordine, verrà richiesto di presentare il campione colori del similpelle.
  - **Dimensioni:**
    - Larghezza complessiva compreso i braccioli 60 cm;
-



- Profondità complessiva compreso schienale 56 cm;
- Altezza sedile 45 cm;
- Altezza complessiva compreso i piedini 88 cm;
- Poltrona Chiusa Ingombro 24 cm;
- **Tolleranze:** sono consentite una tolleranza pari a  $\pm 2$  cm per tutte le dimensioni.

#### **N. 10 Poltroncine a pozzetto richiudibile su ruote – lato Relatori**

Caratteristiche generali, costruttive e rispetto della normativa vigente:

- Le poltrone lato relatori devono avere le medesime caratteristiche generali e costruttive delle poltrone lato conferenza ad eccezione dei piedini; queste poltrone devono essere dotate di ruote.

Le ruote devono essere piroettanti auto frenanti a doppia careggiata del diametro, realizzate in nylon caricato con fibra di vetro di colore nero. Inoltre, **NON devono avere la predisposizione per allineamento d'aggancio ed installazione degli accessori (es. tavoletta).**

#### **N. 12 Tavoli ribaltabili o pieghevoli**

Caratteristiche generali e rispetto della normativa vigente.

- Tavolo con piano ribaltabile o pieghevole di dimensioni L 160x P 80 x H.73 cm; deve essere realizzato in pannello di truciolare spess. 25 mm. ignifugo classe 1, rivestito sui due lati in laminato spess. 1 mm. colore nero (tipo Abet/Arpa) bordato su tutti i lati in ABS colore nero spess. 2 mm. Spessore finale piano 27 mm. La struttura con 2 gambe a "T" e una traversa deve essere estremamente solida e deve permettere al singolo utilizzatore di movimentare il tavolo senza sforzo. Il piano deve bloccarsi automaticamente in posizione verticale e in posizione da lavoro senza necessità di premere ulteriormente il comando di sblocco. I tavoli devono essere impilabili orizzontalmente. Tutte le strutture e i componenti metallici devono essere verniciati con polveri epossidiche con finitura nero opaco. Il tavolo nel suo complesso dovrà garantire livelli qualitativi di stabilità, resistenza, sicurezza e durata, analoghi a quelli previsti dalle normative vigenti in materia EN1730:2000 o similari.



- **Colore:** Piano colore nero Ignifugo classe 1 o equivalente all'euroclassi.
- **Telaio:** In metallo verniciato nero.
- **Tolleranze:** sono consentite una tolleranza pari a  $\pm 2$  cm per tutte le dimensioni; per gli spessori della struttura è prevista una tolleranza di  $\pm 2$  mm.

#### **N. 12 Pannelli divisori fonoassorbenti**

Caratteristiche generali e rispetto della normativa vigente

Caratteristiche generali e rispetto della normativa vigente

- I pannelli divisori devono essere autoportanti su ruote in acciaio spazzolato, devono essere modulari, acustici e bifacciali, tappezzati in tessuto Trevira CS su 2 lati. I suddetti pannelli saranno utilizzati per mascherare/nascondere una parte della sala che sarà destinata per l'accatastamento delle poltroncine.

I pannelli dovranno avere le caratteristiche seguenti:

- La struttura dei pannelli deve essere robusta; può essere in monostrato ligneo o in alluminio.
- Devono essere anti-sfondamento.
- Interno in fibra di poliestere.
- Classe di reazione al fuoco:1 (UNI 9177).
- Test acustico: UNI EN ISO 354:2003.
- fibra di poliestere Spessore mm 20+20 e Densità 50 Kg/m<sup>3</sup>.
- **Dimensioni:** Lunghezza da 80 cm, altezza 160 spessore 45 mm;
- **Colore:** l'operatore economico che intende partecipare alla trattativa, dovrà proporre una vasta gamma di colori; All'aggiudicatario, prima dell'emissione dell'ordine, verrà richiesto di presentare il campione colori di tessuti.
- **Tolleranze:** sono consentite una tolleranza pari a  $\pm 2$  cm per tutte le dimensioni; per gli spessori è prevista una tolleranza di  $\pm 2$  mm.

#### **N. 12 Pannelli divisori fonoassorbenti**

Caratteristiche generali e rispetto della normativa vigente

---



- I pannelli divisori devono essere autoportanti su ruote in acciaio spazzolato, devono essere modulari, acustici e bifacciali, tappezzati in tessuto Trevira CS su 2 lati. I suddetti pannelli saranno utilizzati per mascherare/nascondere una parte della sala che sarà destinata per l'accatastamento delle poltroncine.  
I pannelli dovranno avere le caratteristiche seguenti:
  - La struttura dei pannelli deve essere robusta; può essere in monostrato ligneo o in alluminio.
  - Devono essere anti-sfondamento.
  - Interno in fibra di poliestere.
  - Classe di reazione al fuoco:1 (UNI 9177).
  - Test acustico: UNI EN ISO 354:2003.
  - fibra di poliestere Spessore mm 20+20 e Densità 50 Kg/m3.
- **Dimensioni:** Lunghezza da 100 cm, altezza 160 spessore 45 mm;
- **Colore:** l'operatore economico che intende partecipare alla trattativa, dovrà proporre una vasta gamma di colori; All'aggiudicatario, prima dell'emissione dell'ordine, verrà richiesto di presentare il campione colori di tessuti.
- **Tolleranze:** sono consentite una tolleranza pari a  $\pm 2$  cm per tutte le dimensioni; per gli spessori è prevista una tolleranza di  $\pm 2$  mm.

## **N. 2 Mobile contenitore con anta**

Caratteristiche generali e rispetto della normativa vigente:

Mobile contenitore di dimensioni L90/100 x P43/45 H 160/170 cm deve essere composto da:

- **Fianchi:** devono essere pannelli di truciolare con spessore 18mm ed essere dotati di una serie di fori a cremagliera predisposti per i reggipiani. Bordi in ABS da 0,5mm.
  - **Fondi e cappelli:** devono essere pannelli di truciolare con spessore 18mm. Bordi in ABS da 0,5mm.
  - **Schiena:** deve essere in pannelli di truciolare con spessore 8 mm.
  - **Ripiani:** Il mobile dovrà essere composto da 3 ripiani in pannelli di truciolare resistenti alle abrasioni con spessore 18 mm con bordi frontali in ABS da 0,5 mm. In particolare, i ripiani per il mobile devono essere in tinta nero opaco.
-



- **Ante:** Il pannello dovrà essere in truciolare con spessore 18 mm e bordi in ABS da 1,5 mm.

Il mobile contenitore deve essere provvisto di maniglie e serratura (con chiave pieghevole cifrata).

Tutti i componenti del mobile contenitore devono essere ignifughi in classe 1 o equivalente all'euroclassi.

- **Colori:** nero opaco.
- **Tolleranze:** sono previste tolleranze pari a  $\pm 5$  cm per tutte le dimensioni, per gli spessori  $\pm 2$  mm.

## **27. Specifiche tecniche previste dai Criteri Ambientali Minimi (CAM)**

### Linee generali

Tutti i tipi di arredi per interni destinati a tutti gli usi oggetto di acquisti pubblici devono essere prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale.

Pertanto, gli arredi proposti dovranno rispettare le specifiche tecniche riportate nelle "SCHEDE CAM" di seguito riportate. Tali schede contengono le Specifiche tecniche previste dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la fornitura di arredi per interni (adottati con DM 11 gennaio 2017). Le "SCHEDE CAM" dovranno inoltre essere utilizzate come "modelli" per la produzione di tutta la documentazione e delle dichiarazioni di conformità ai Criteri Ambientali Minimi richiesti.

Per ciascuna linea di prodotto vanno compilate le "SCHEDE CAM" di tutti i criteri applicabili. All'interno di ogni linea di prodotto, nel caso in cui i prodotti offerti siano analoghi tra loro, cioè costituiti dalla stessa tipologia di materiali/componenti, è sufficiente compilare una sola volta ciascuna "SCHEDE CAM". Nel caso di prodotti difformi dalle caratteristiche degli altri prodotti appartenenti alla stessa linea la "SCHEDE CAM" va compilata ad hoc.

Tutti i tipi di arredi per interni destinati a tutti gli usi oggetto di acquisti pubblici (ad esempio: mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura), devono essere prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale.



➤ **Sostanze pericolose**

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
  - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
  - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
  - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413) - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato<sup>1</sup> con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 Tg/cm<sup>2</sup> /settimana secondo la norma EN 1811.
6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

**Verifica: L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.**

---

<sup>1</sup> Il contatto prolungato con la pelle, secondo il punto 27 dell'allegato XVII del Reg. REACH, è definito dal CARACAL come 10 minuti in tre o più occasioni nell'arco di due settimane o 30 minuti in una o più occasioni nell'arco di due settimane.

➤ **Emissione da formaldeide da pannelli**

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m<sup>3</sup>, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B.

**Verifica: l'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F\*\*\*\*, secondo la norma JIS A 1460 (2001)<sup>2</sup> nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.**

➤ **Contaminati nei pannelli di legno riciclato**

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata (fonte: European Panel Federation, EPF).

<b>Elemento/composto</b>	<b>mg/kg di pannello di legno riciclato</b>
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

<sup>2</sup> JIS A 1460:2001 Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method.



**Verifica: l'offerente deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.**

➤ **Contenuto di composti organici volatili**

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

**Verifica: per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Nel caso la stazione appaltante inserisca nel capitolato di gara il criterio di aggiudicazione "3.4.1 Emissione di composti organici volatili", il suo soddisfacimento risulterebbe come mezzo di presunzione di conformità al presente criterio.**

➤ **Residui di sostanze chimiche per tessili e pelli**

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.

Per i prodotti tessili:

arilammine ≤30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 14362-1 e 14362-3;

formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;

per gli arredi scolastici, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤20 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;

la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤30.0; arsenico ≤1.0; cadmio ≤0.1; cromo ≤2.0; cobalto ≤4.0; rame ≤50.0; piombo ≤1.0; mercurio ≤0.02 e nickel ≤1.0.

Per la pelle:

arilammina ≤30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 17234-1;

---



cromo VI non rilevabile entro i 3 mg/kg in accordo alla EN ISO 17075;

formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile  $\leq 75$  mg/kg in accordo alla EN ISO 17226-1;

formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile  $\leq 20$  mg/kg (per mobili da bambini) in accordo alla EN ISO 17226-1;

la quantità di metalli pesanti estraibile in accordo alla EN ISO 17072-1 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio  $\leq 30.0$ ; arsenico  $\leq 1.0$ ; cadmio  $\leq 0.1$ ; cromo  $\leq 2.0$ ; cobalto  $\leq 4.0$ ; rame  $\leq 50.0$ ; piombo  $\leq 1.0$ ; mercurio  $\leq 0.02$  e nickel  $\leq 1.0$ .

**Verifica: l'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.**

➤ **Sostenibilità e legalità del legno**

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

**Verifica: l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:**

- **per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente;**
- **per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled")<sup>3</sup>, FSC® misto (oppure FSC® mixed)<sup>4</sup> o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™)<sup>5</sup> o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.**

---

<sup>3</sup> FSC®: Forest Stewardship Council® (Standard for Chain of Custody Certification FSC-STD-40-004); (Sourcing reclaimed material for use in FSC product groups or FSC certified projects FSC-STD-40-007); (Requirements for use of the FSC trademarks by Certificate Holders FSC-STD-50-001);

<sup>4</sup> FSC®: Forest Stewardship Council® (Standard for Chain of Custody Certification FSC-STD-40-004; Standard for company evaluation of FSC controlled wood FSC-STD-40-005); (Sourcing reclaimed material for use in FSC product groups or FSC certified projects FSC-STD-40-007); (Requirements for use of the FSC trademarks by Certificate Holders FSC-STD-50-001).

<sup>5</sup> PEFC™: Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (Schema di Certificazione della Catena di Custodia dei prodotti di origine forestale PEFC ITA 1002:2013; Requisiti per gli utilizzatori dello schema PEFC™, Regole d'uso del logo PEFC™ – Requisiti, Standard PEFC™ Council PEFC™ ST 2001:2008).

---



➤ **Plastica riciclata**

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

**Verifica: sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio**

➤ **Rivestimenti**

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo.

I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

- tessuti (p.es cotone, lana, poliestere)
- PVC
- poliuretano (finta pelle)
- vera pelle devono rispondere ai requisiti richiamati in appendice I.

**Verifica: l'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'appendice I, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità.**

➤ **Materiali di imbottitura**

Le schiume poliuretatiche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in Appendice II.

**Verifica: l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II.**

➤ **Requisiti del prodotto finale**

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

---



**Verifica: l'offerente deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 (eventuale modifiche/aggiornamenti) e per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio, la conformità alla UNI/TR 11654:2016. Gli arredi scolastici devono essere conformi alle norme UNI EN 1729 (per banchi e sedie).**

➤ **Disassemblabilità**

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

**Verifica: l'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.**

➤ **Imballaggio**

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging – Marking and material identification system". L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

**Verifica: l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.**

---



## **28. Certificati richiesti per la fornitura**

**Sarà obbligatorio, a pena di esclusione, inserire nell'offerta tecnica tutti documenti richiesti nei paragrafi precedenti relativi alle seguenti verifiche:**

1. Sostanze pericolose;
2. Emissioni di formaldeide di pannelli;
3. Contaminanti nei pannelli di legno riciclato;
4. Contenuto di composti organici volatili;
5. Residui di sostanze chimiche per tessili;
6. Sostenibilità e legalità del legno;
7. Plastica riciclata;
8. Rivestimenti;
9. Materiali di imbottitura;
10. Requisiti del prodotto finale;
11. Disassemblabilità;
12. Imballaggio;

**Sono, inoltre, obbligatori a pena di esclusione:**

- Certificato ministeriale di reazione al fuoco classe 1 o equivalente all'euroclassi – Tavoli;
- Certificato ministeriale di reazione al fuoco classe 1 o equivalente all'euroclassi – Armadi;
- Certificato ministeriale di reazione al fuoco classe 1 o equivalente all'euroclassi - Rivestimento "similpelle" – Poltrone;
- Certificazione UNI 9175/FAI o similari per reazione al fuoco dei materiali imbottiti CLASSE 1 IM o equivalente all'euroclassi – Poltrone;
- Scheda tecnica del rivestimento in similpelle, risultato Martindale 80.000 cicli o superiore;



- Certificato ministeriale di reazione al fuoco classe 1 o equivalente all'euroclassi – Pannelli.

### **29. Assistenza e garanzie postvendita**

Il fornitore è tenuto a prestare una garanzia comprensiva di assistenza tecnica in loco per un periodo di cinque anni, successivo alla consegna senza alcun onere per il Politecnico.

### **30. Referente per la fornitura**

Il fornitore dovrà comunicare al Politecnico il nome di un Responsabile della fornitura. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile della fornitura dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

### **31. Dotazioni**

La fornitura dovrà essere accompagnata dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.



### **Sezione III – Criterio di aggiudicazione**

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D. L. 76/2020 e disposto nella Determina a Contrarre, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base dell'affidamento.